

Upstream, le previsioni di Energean sull'Italia

"Le licenze Vega e Rospo Mare sono obiettivi-chiave"

La società greca quotata a Londra, Energean ha presentato oggi alla comunità finanziaria "un aggiornamento sulle operazioni recenti e sulle performance del gruppo nell'anno fiscale conclusosi il 31 dicembre 2020, insieme alle indicazioni per il 2021", che contiene anche alcune previsioni sulla produzione di idrocarburi in Italia.

Grazie al perfezionamento dell'acquisizione di Edison E&P, Energean ha aumentato dell'80% su base annua delle riserve 2P a circa 956 milioni di barili equivalenti di petrolio (532 milioni di bep pro forma per l'anno fiscale 2019, Energean più Edison), 77% delle quali nel gas; ha completato l'acquisizione di Edison E&P per un corrispettivo netto (al netto della liquidità acquisita) di 203 milioni di dollari, pari a circa 1,2 dollari per barile equivalente di petrolio 2P a fine 2020; ha aumentato la quota in Energean Israel Limited al 100%, aggiungendo riserve 2P di 219 milioni di bep; ha finalizzato ulteriori 1,8 miliardi di metri cubi/anno di contratti di vendita e acquisto di gas ("GSPA") in Israele, portando le vendite totali di gas a 7,4 miliardi di metri cubi/anno su plateau, utilizzando il 93% della capacità dell'unità FPSO Energean Power FPSO; ha completato il progetto Karish in Israele per circa l'87% al 31 dicembre 2020; ha ridotto l'intensità delle emissioni di CO₂ su base annua del 67% - in linea con il target di riduzione dell'80% tra il 2019 e il 2022 - significativamente in anticipo rispetto all'obiettivo del 70% precedentemente dichiarato per l'anno.

Per il 2021, Energean prevede di completare l'acquisizione della quota di minoranza in Energean Israel nel primo trimestre 2021; mantenere l'obiettivo di prima produzione di gas verso la fine del 2021, target che richiede un aumento della forza-lavoro (Qualora quest'ultima rimanesse rimane ai livelli attuali, la prima produzione di gas potrebbe slittare di circa due/tre mesi); Aumentare la quota nei giacimenti di Rospo Mare e Vega al 100%, per aggiungere circa 12 milioni di boe di riserve 2P e 2.000 barili equivalenti di petrolio di produzione.

"Le attività del Sud Europa di Energean (Italia, Grecia, Croazia) hanno generato una produzione media di 11.100

bep/g(60% gas) nei 12 mesi fino al 31 dicembre 2020, in linea con la guidance di 9,5 - 12 mila bep/g".

La produzione italiana, nell'anno 2020, è stata di 9.100 barili equivalenti di petrolio al giorno, di cui il 52% di gas. Nel 2021, la produzione dovrebbe essere scendere tra 7 e 8.000 bep/g.

Lo sviluppo di Cassiopea è in corso. Il primo gas è previsto nel 2024 e il giacimento dovrebbe fornire tassi di produzione stabili di circa 150 milioni di piedi cubi standard al giorno.

Nel corso del 2021 si prevede, inoltre, che le principali attività al di fuori dello sviluppo Cassiopea in Sicilia riguarderanno la perforazione nel campo Calipso più un workover nella licenza di Monte Urano. Le attività su Rospo Mare rimangono parte dei programmi di perforazione 2023 e 2024.

Nel corso del 2021, Energean dovrebbe aumentare, a costo zero, le proprie quote al 100% nei giacimenti di produzione Vega e Rospo Mare, oggi rispettivamente del 60% e del 62%, a seguito della presentazione di una comunicazione di intenzione di recesso da parte di Eni, che resta soggetto all'approvazione da parte del Governo italiano.

"Le licenze Vega e Rospo Mare sono obiettivi-chiave del programma di riduzione dei costi che è stato recentemente implementato per ottenere risparmi sui costi in tutto il portafoglio, con l'obiettivo di migliorare la redditività e i flussi di cassa", spiega la nota.

"Il 2020 è stato chiaramente un anno impegnativo, ma comunque di successo per Energean. Abbiamo completato la prima fase della nostra transizione per diventare il primo produttore indipendente di gas nel Mediterraneo con il completamento dell'acquisizione di Edison E&P. La seconda fase di tale trasformazione sarà completata una volta che Karish, il nostro progetto di punta nel gas, al largo di Israele, inizierà la produzione che ci consentirà di fornire flussi di cassa gratuiti e rendimenti per gli azionisti significativi e sostenibili", ha commentato Mathios Rigas, Ceo di Energean.